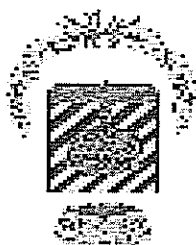


CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
PREINTESA
ANNO 2012

COMUNE DI SERSALE
PROV. DI CATANZARO



L'anno duemilatrecento il giorno 17 del mese di Luglio alle ore 10,30 nella sede del Comune di Sersale, si è riunita la delegazione trattante dell'Ente, come di seguito composta:

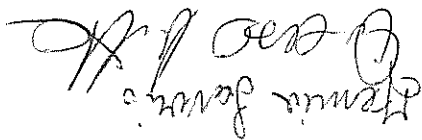
PARTE PUBBLICA:

1. Segretario Comunale - D.ssa. Giuseppina Ferrucci



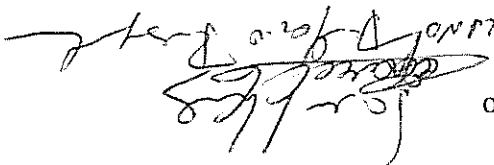
PARTE SINDACALE:
- per la R.S.U.:

1. Femia Saverio
2. Niutta Vincenzo



- i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL :

1. Scumaci Antonio
2. Scozzafava Tommaso
3. Caparelli Francesco
4. Di Razio Pasquale



UIL - FPL
FPS - CISL
UIL - FPL
CGIL - FP

La delegazione trattante di parte pubblica accetta la sua regolare costituzione avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n.103 in data 30.06.2005, regolarmente esecutiva.

ART. 1 Campo di applicazione

1. Il presente CCDI si applica al personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

2. Nel testo del presente contratto i riferimenti al D.Lgs 30 Marzo 2001, n° 165 e successive modificazioni ed integrazioni sono riportati come D.Lgs. n° 165/01.

ART. 2 Durata e decorrenza di applicazione del contratto

1. Il presente CCDI ha valenza fino al 31/12/2012 per la parte normativa nonché per la parte economica. Vengono definite con apposito accordo annuale le somme relative alla costituzione ed alle modalità di utilizzazione delle disponibilità finanziarie destinate alla incentivazione delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 2002 – 2005 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 3 Quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. A valere per l'anno 2012, le risorse di cui all'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/04, sono quantificate nell'ammontare di € 22.943,78 come certificato nell'allegato A, parte integrante del presente CCDI.

ART. 4 Criteri di utilizzo delle risorse

1. Le risorse di cui all'art.3, comma 1, sono destinate alla attuazione della classificazione del personale ed a sostenere le iniziative per migliorare produttività, efficienza ed efficacia dei servizi, anche mediante la realizzazione di piani di attività, basati su sistemi di programmazione e di controllo, quali - quantitativi dei risultati.

2. In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 3, per l'anno 2012, sono utilizzate sulla base della ripartizione analitica, per come previsto nei successivi articoli, in particolare per:

a) Eroghare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corrispondenza di compensi correlati al merito e all'impegno individuale e/o di gruppo, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente attraverso la scheda di valutazione individuale (tabella C), debitamente compilata dai rispettivi Dirigenti di Settore / Servizio.

b) Corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato per gli incarichi affidati al personale della categoria D, secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/03/99, e 10 del CCNL 22/01/04 per come specificato nel successivo art. 5.

c) Eroghare le indennità di disagio e reperibilità, secondo la disciplina prevista dal CCNL, e comunque per come previsto e specificato nel successivo art.6.

d) Compensare il personale delle Categorie B - C formalmente assegnato a specifiche responsabilità, per come previsto e specificato all'art.6.

e) Compensare, come previsto all'art. 36 comma 2 del CCNL 22/01/04 e per come specificato all'art.6, le specifiche responsabilità del personale delle Categorie B - C - D

attribuite con atto formale degli Enti e derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale;

compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informativi nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare, infine, le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.

f) Compensare il personale impegnato su più turni di lavoro con apposita indennità di turnazione ex art. 22 CCNL 14/09/2000.

3. Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del presente CCDI, sono riportate in aumento nelle risorse di cui all'art.4 comma 2 let.a.

Art. 5

Valutazione delle posizioni organizzative e indennità di risultato

1. La capacità dei Dirigenti e/o Responsabili dei Settori e/o Servizi nel raggiungere i risultati previsti, nel condividere scelte e progetti, nonché nel creare condizioni di armonico equilibrio nei rapporti con tutto il personale del Settore/Servizio, dovranno essere considerati parametri prioritari per la quantificazione ed attribuzione della retribuzione di risultato, da erogare ai sensi delle vigenti normative contenuta nei CCNL.

2. Conseguire il diritto a percepire la retribuzione di risultato il dipendente che abbia ottenuto una valutazione pari ad almeno 70/100; nel caso in cui la valutazione è inferiore a 70/100 la revoca dell'incarico avviene nelle forme e nei modi previsti dal comma 4, con gli effetti di cui al comma 5, dell'art. 9, CCNL 31/03/99.

3. La retribuzione di risultato verrà definita sulla base del punteggio ottenuto, in relazione alla valutazione di cui alla Tab.E, come di seguito specificato:

70/100	10%
100/100	25%

Per i punteggi intermedi gli importi verranno proporzionalmente parametrati.

Art. 6

Criteri per la remunerazione di particolari condizioni, di attività disagiate, di specifiche responsabilità, specifiche norme di legge e produttività.

Una quota del fondo, di cui alla tabella A, è destinata alla erogazione di compensi correlati al precedente art.4, comma 2, secondo come di seguito specificato, e rilevato nella Tab. B parte integrante del presente atto:

1) INDENNITA' DI TURNAZIONE

Pagamento della indennità di turnazione al personale dipendente con il profilo professionale :

- Istruttore di vigilanza

Per un complessivo di € 5.293,00 (cinquemiladuecentonovantatre/00)

Tale indennità verrà corrisposta mensilmente previa attestazione da parte del responsabile di area circa i turni effettuati.

2) INDENNITA' DI DISAGIO

Compensare l'indennità di disagio, determinata in un massimo **€1,63** giornalieri in base ai giorni di effettiva presenza in servizio, al personale dipendente svolgenti attività esterna, con le seguenti categorie:

- N° 2 CAT. A
- N° 5 CAT. B

Per un complessivo totale di € 2.531,39 (duemilacinquecentotrentuno/39)

3) RESPONSABILITA' PERSONALE CATEGORIA "C"

Compensare il personale della categoria C di cui all'art.4, comma 2 lettera d del presente CCDI, ai sensi dell'art.17 comma 2 lettera f) del CCNL 1.4.1999, con una indennità annua come di seguito specificato:

- Collaboratore amministrativo (Cat. B – 1 unità) € 1.000,00
- Istruttore di vigilanza (Cat. C – 1 unità) € 1.500,00
- Istruttore amministrativo (Cat. C – 1 unità) € 1.200,00
- Istruttore tecnico (Cat. C – 1 unità) € 1.500,00

Per un complessivo totale di € 5.200,00 (cinquemiladuecento/00)

Compensare il personale della categoria C di cui all'art.4, comma 2 lettera d del presente CCDI, ai sensi dell'art.17 comma 2 lettera i) del CCNL 1.4.1999, con una indennità annua come di seguito specificato:

- Collaboratore amministrativo (Cat. B – 2 unità) € 300,00 ciascuno
- Responsabile Tributi
- Ufficiale anagrafe e stato civile.

Per un complessivo totale di € 600,00 (seicento/00)

4) INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'

1. Le risorse relative alla produttività anno 2012 ammontano ad € 9.319,39, nonché le eventuali economie derivanti dalla liquidazione delle indennità di cui ai commi precedenti del presente articolo, saranno destinate all'incentivazione della produttività.
2. Le risorse per la remunerazione della produttività vengono assegnate sulla base della scheda di valutazione permanente Tabella C, parte integrante del presente CCDI, al personale dipendente che ha ottenuto una valutazione individuale complessivamente non inferiore a 70/100.

3. Sulla base della scheda di valutazione permanente di cui al precedente comma 2, l'erogazione dell'incentivazione della produttività spettante ai singoli dipendenti è calcolata dividendo l'ammontare complessivo delle risorse previste dal comma 1 del presente articolo per l'ammontare del punteggio delle schede individuali; il risultato, che corrisponde al valore unitario per singolo punto, viene moltiplicato per il punteggio ottenuto da ogni dipendente nella rispettiva scheda.
4. Gli esiti della valutazione annuale, tramite scheda individuale compilata dal Responsabile di Area e vistata dal Segretario Comunale, sono comunicati ai singoli dipendenti, e trasmessi per conoscenza all'Ufficio del Personale nonché, per gli adempimenti conseguenti, all'Ufficio Economico – Finanziario.

ART. 7

Disposizione finale

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, con riferimento particolare alle materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa, le parti concordano di rinviare alla vigente normativa contrattuale nazionale, se non espressamente abrogata.

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA	
IMPORTO	
	Risorse aventi carattere di certezza stabilita e continuità in applicazione delle seguenti disposizioni:
€ 101,88	Art. 14 comma 4 CCNL 1/4/99: a decorrere dal 31 dicembre 1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideeterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, costituiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.
	Art. 15 comma 1 CCNL 1/4/99, lettere a, b, e, f, g, h, i, j, l:
€ 32.746,98	Let. a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), e), d) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle
€ 0,00	Let. b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal
	Let. c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL, del 16.7.1996, qualora dal
€ 0,00	Let. f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n.29/1993.
€ 0,00	Let. g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996.
€ 0,00	Let. h) delle risorse destinate alla corrispondenza della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995
€ 0,00	Let. i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte solari annuo della stessa dirigenza,--
€ 0,00	Let. j) un importo dello 0,52% del monte solari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999
€ 1.909,01	Let. l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione del processo di decentramento e delega di funzioni...
	Art. 15 CCNL 1/4/99 comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL del 1/4/99
€ 0,00	comma 5: in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la

Art.4, commi 1 e 2 del CCNL del 5.10.2001	
€ 3.768,97	comma 1: gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.99 di un importo pari all'1,1% del monte solari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza
€ 9.971,96	comma 2: le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000
€ 39.530,82	Art. 34 comma 4 CCNL 22/1/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella di
Art. 32, commi 1,2,7, CCNL 22/1/2004:	
€ 2.116,16	comma 1: le risorse decentrate previste dall'art.31, comma 2, sono incrementate nell'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte solari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001
€ 1.706,58	comma 2: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte solari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della
€ 682,63	comma 7: la percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni, specificate nei commi 3,4, 5 e 6 di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, --
Art. 4, comma 1 CCNL 09/5/2006:	
€ 2.930,68	comma 1: l'aumento 0,5% monte salari 2003 esclusa quota dirigenza. Solo enti che hanno un rapporto tra spese di personale e spese correnti non superiore al 39%.
CCNL 11/04/08 art. 8 - c. 2	
€ 3.924,64	comma 1: l'aumento 0,6% monte salari 2005 esclusa quota dirigenza. Solo enti che hanno un rapporto tra spese di personale e spese correnti non superiore al 39%.
RISORSE GIA' UTILIZZATE DA DETRARE	
€ 7.585,63	Progressioni effettuate anno 1999
€ 4.315,79	Progressioni effettuate anno 2000
€ 10.764,21	Progressioni effettuate anno 2002
€ 14.413,16	Progressioni effettuate anno 2003
€ 8.790,18	Indennità di comparto a carico del fondo
€ 635,03	Adeguamento trattamento pensionale per Vigili Urbani
€ 5.877,80	Progressioni effettuate anno 2004
€ 3.726,50	Progressioni effettuate anno 2005
€ 4.169,49	Progressioni effettuate anno 2006
€ 9.584,02	Progressioni effettuate anno 2007
€ 2.250,00	Progressioni effettuate anno 2008
€ 955,99	Riduzione ex art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010 convertito L.122/2010: PER RIDUZIONE PERSONALE
€ 3.378,74	Riduzione ex art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010 convertito L.122/2010: PER BLOCCO RISORSE RISPETTO AL FONDO 2010
RISORSE DISPONIBILI DA CONTRATTARE	
€ 22.943,78	

RISORSE AVANTI CARATTERE DI VARIABILITA'	
Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità in applicazione delle seguenti disposizioni:	
Art. 15, comma 1, CCNL 1.4.99 lettere d, e, k, n:	
Let. d) Le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 -	€ 0,00
Let. e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1 comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni.	€ 0,00
Let. k) Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	€ 0,00
Let. n) per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995.	€ 0,00
Art. 15 CCNL 1.4.99 commi 2, 4, e 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche:	
comma 2: in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dall'aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1,...	€ 0,00
comma 4: gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere residuabili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio.	€ 0,00
comma 5: in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la	€ 0,00
Art. 4, commi 3 e 4 del CCNL del 5.10.2001:	
comma 3: la disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione	€ 0,00
comma 4: la lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente:	
d) la quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:	€ 0,00
a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nel programma di spesa ordinari	€ 0,00
b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari	€ 0,00
c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali...	€ 0,00
Art. 54 del CCNL del 14.9.2000:	
gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.99	€ 0,00
Risorse derivanti dagli accordi stipulati in applicazione dell'art. 5 CCNL 05/10/2001	€ 0,00
RISORSE DISPONIBILI DA CONTRATTARE	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO DA CONTRATTARE	€ 22.943,78

Tab.B

9/24/20

71-6

[Handwritten signature]

Female Savings



SCHEDA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE PERMANENTE
PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

CATEGORIE			A - B		C - D		Totale parziale
1) Impegno e qualità delle prestazioni individuali			5	75	6	75	Totale parziale
a) capacità di adattamento all'innovazione organizzativa.			1	15	1	13	
b) partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità connesse al programma di produttività.			1	15	1	13	
c) iniziativa personale e capacità propositiva per soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro.			1	15	1	13	
d) idoneità a creare un ambiente di lavoro favorevole anche in relazione ai rapporti con colleghi e superiori.			1	15	1	13	
e) rapporti con l'utenza.			1	15	1	13	
f) Capacità di autoaggiornamento.					1	10	
2) Risultati conseguiti			1	25	1	25	
a) minimo			1	2	1	2	
b) mediocre			3	5	3	5	
c) buono			6	8	6	8	
d) elevato			9	15	9	15	
e) massimo			16	25	16	25	
			TOTALE		TOTALE		

I punteggi riportati rispettivamente nelle colonne delle categorie A/B e C/D sono i minimi ed i massimi punteggi attribuibili alle voci corrispondenti.

Al fini della valutazione per "utente", di cui al punto 1 lett. e, deve intendersi ogni soggetto, interno o esterno all'Amministrazione, con cui il dipendente viene a contatto in ragione della funzione o dell'attività svolta.

60	1) Risultati - Attuazione politiche dell'amministrazione analizzate mediante dati di bilancio e peg (parte corrente) e relazione attività svolta	
45	a) Capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) finanziari e di raggiungimento degli obiettivi assegnati	45
15	b) Capacità nell'esercizio delle funzioni vicarie del dirigente	15
40	2) Comportamento organizzativo	40
4	a) Capacità dimostrata di gestire il proprio tempo di lavoro facendo fronte con flessibilità alle esigenze del servizio e contemperando diversi impegni	4
8	b) Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro nonché mediante la formulazione di fattive proposte alla dirigenza circa gli istituti previsti dal contratto	8
4	c) Capacità di rispettare e far rispettare le regole ed i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e "burocratismi" e promuovendo la qualità dei servizi	4
8	d) Capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, collaborando con la dirigenza per i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale	8
8	e) Capacità dimostrata nell'assolvere ad attività di controllo, connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo di gestione	8
4	f) Qualità dell'apporto personale specifico	4
4	g) Contributi all'integrazione tra diversi uffici e servizi all'adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze e cambiamenti delle modalità operative	4
Totale		

70/100 10%
100/100 25%

Per i punteggi intermedi gli importi verranno proporzionalmente parametrati

Letto, confermato e sottoscritto:

Sersale li, 17/07/2013

Parte Pubblica:

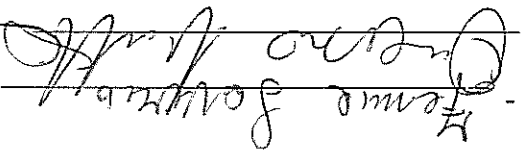
FERRUCCI Giuseppina - Segretario Comunale



Parte Sindacale: la R.S.U.:

FEMIA Saverio

NIUTTA Vincenzo



I rappresentanti territoriale delle OO.SS. di categoria firmataria del CCNL:

SCUMACI Antonio

CAPARELLO Francesco

SCOZZAFAVA Tommaso

DE FAZIO Pasquale

Rappr. U.I.L. F.P.L.

Rappr. U.I.L. F.P.L.

Rappr. C.I.S.L. F.P.S.

MAF. Cgil F.P.

